

## FOCUS ON

# Controlli metrologici sui contatori gas, ecco le novità più importanti

Prospettive di mercato, criticità e nuovi obblighi in base al Decreto Ministeriale 93/2017.

L'azienda italiana Rimiflu è stata invitata dal Comitato Italiano Gas (CIG) a fare parte della commissione tecnica relativa alla norma UNI CT 116 IGL06 sul tema 'controlli metrologici'. Qui di seguito le novità e le valutazioni emerse da questa esperienza.

## QUADRO LEGISLATIVO

La legislazione non aveva mai previsto dei controlli metrologici successivi all'installazione sui contatori in servizio sino al febbraio 2007 quando, con il decreto legislativo 22 è stata recepita la direttiva europea 2004/22/CE (conosciuta anche come normativa MID, Measuring Instruments Directive) che introduceva il concetto di controllo periodico della misura ai fini della tutela dell'utente finale per i contatori gas e dei dispositivi di conversione.

Il D.Lgs. 22/2007 ha portato chiarezza sull'argomento abrogando le precedenti normative CEE e Nazionali pur concedendo la possibilità di continuare a utilizzare gli strumenti di misura già installati. A seguito di questo nell'aprile 2012 veniva pubblicato il Decreto Ministeriale 75 con il regolamento per l'esecuzione dei controlli metrologici periodici sui contatori e sui dispositivi di conversione in servizio e istituiva gli Organismi di Ispezione (Odl), enti privati riconosciuti da Unioncamere e accreditati da Accredia.

Agli Odl è affidata l'esecuzione delle verificazioni periodiche dei contatori e dei dispositivi di conversione legalizzati secondo la normativa MID (D.Lgs. 22/2007), mentre alle Camere di Commercio è affidato il controllo dell'operato degli Organismi tramite le verificazioni casuali.

Il DM 75 impone, inoltre, per ciascun contatore l'emissione di

un 'Libretto Metrologico' e l'obbligo del suo aggiornamento con l'annotazione delle riparazioni e delle verificazioni eseguite, fornendo un importante strumento per tenere sotto controllo la 'storia' del contatore.

Allo scopo di uniformare la legislazione sugli strumenti di misura legale, il 20 giugno 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 141 il DM 93 del 21/04/17 il "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea".

Il DM 93, in vigore dal 18 settembre 2017, ha carattere generale e riunisce 'tutti' gli strumenti con funzione di misura legale, dalle bilance ai distributori di carburante, ai contatori dell'acqua, dell'energia elettrica e del gas, abrogando un buon numero di regolamenti, provvedimenti e direttive ministeriali.

Per quanto riguarda i contatori gas installati, ha introdotto l'obbligo della verifica periodica anche per i contatori installati e legalizzati secondo le vecchie normative CEE e Nazionali per i quali detti controlli non erano previsti.

## LE NUOVE REGOLE PER LA VERIFICAZIONE PERIODICA

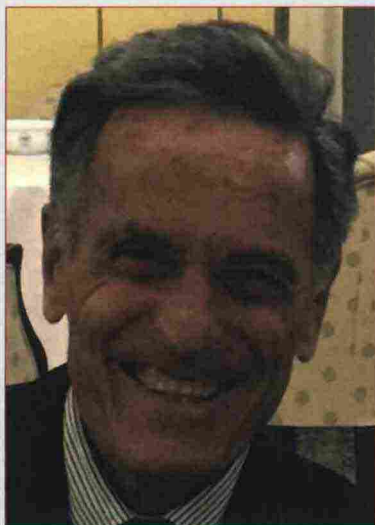
Il 9 novembre scorso, il CIG (Comitato Italiano Gas) ha organizzato un convegno dal titolo "Modalità operative per le verifiche metrologiche periodiche e casuali".

Rimiflu, azienda che vanta una ventennale esperienza nei servizi richiesti dal sistema gas e che è recentemente entrata nel gruppo Solutions 30, è stata chiamata a partecipare al tavolo di lavoro

istituito dal CIG per la definizione delle nuove operatività nel settore del controllo metrologico. Mario Galletto, azionista di Rimiflu, ha illustrato lo scenario del mercato nazionale a confronto con quello internazionale, evidenziando le criticità e le prospettive legate alla realtà del mercato e alla nuova normativa.

Lo scenario internazionale impone un nuovo approccio alla misura del gas naturale e richiede che i nuovi convertitori/contatori, i cosiddetti smart meters, siano dotati di sistemi di comunicazione.

"In Italia - ha spiegato Galletto - si stima che fra il 2008 e il 2016 siano stati installati circa 20.000 contatori MID, ai quali si aggiungono circa 15.000 contatori con omologazione nazionale e CEE ancora in esercizio. Indubbiamente si



Mario Galletto, azionista di Rimiflu



Giovanni Ragusa, direttore operations di Solutions 30

## FOCUS ON

assiste a una transizione da sistemi meccanici a smart meter elettronici".

Come detto, il DM 93 introduce, inoltre, la possibilità di eseguire la verifica periodica sui contatori installati 'non MID' e il recupero di misuratori con meno di 20 anni di ammortamento. Le scadenze di controllo per i sistemi di misura variano in base alle tecnologie: 16 anni a pareti deformabili, 10 anni a turbina e rotoidi; 8 anni altre tecnologie.

**CRITICITÀ VECCHIE NUOVE**

In un precedente workshop tenutosi a dicembre 2015, Galletto aveva evidenziato una serie di problematiche che caratterizzavano il mercato in quel periodo: il 15% degli impianti era inaccessibile, le liste erano insufficienti, le scadenze non erano rispettate e molti interventi andavano a vuoto, le aziende lamentavano l'assenza delle autorità nella liberalizzazione del mercato. A due anni di distanza risulta annullata l'inefficienza dovuta agli interventi a vuoto, si è affermata la tendenza a dividere la fornitura del servizio dalla fornitura dell'hardware rendendo il mercato meno oligopolistico.

Le gare richiedono il servizio manutenzione incluso nel servizio verifica e la disciplina per rispettare le scadenze delle verificazioni è stata definita.

Resta da affrontare il problema del libretto metrologico e del controllo degli organismi di ispezione (Odi).

**IL LIBRETTO METROLOGICO**

Nell'art. 4 comma 12 del DM 93/2017, che riguarda il libretto metrologico, si prevede l'utilizzo di idoneo supporto informatico che potrà essere messo a disposizione dal sistema camerale Telemaco. Al momento però, rileva Galletto, non è stato definito uno standard univoco e ogni costruttore e ogni Odi rilascia la propria versione del libretto metrologico.

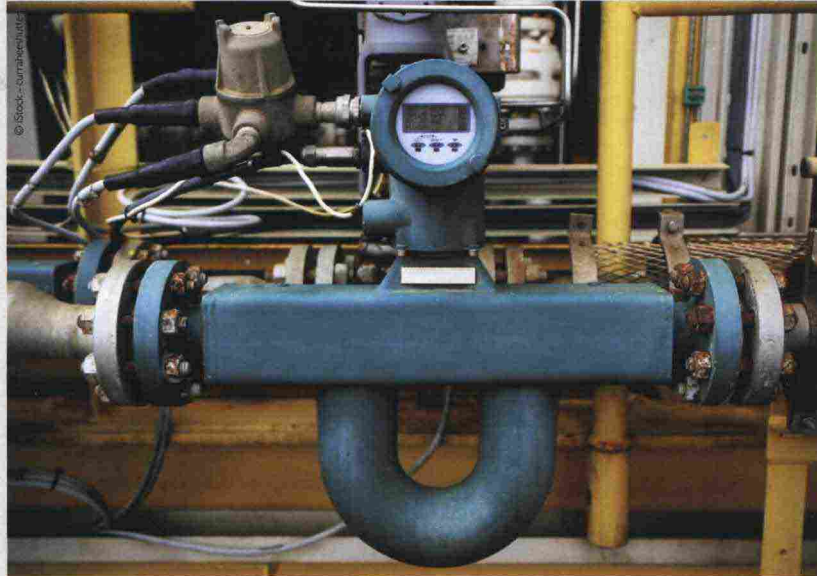
Con questo ne consegue che se la verifica successiva non è eseguita dallo stesso organismo, l'aggiornamento del libretto deve essere eseguito manualmente.

"Per rendere più semplice la gestione è necessaria la centralizzazione del documento – commenta Galletto – usando, per esempio, il portale Telemaco, soluzione che permetterebbe l'utilizzo di uno strumento già conosciuto con facile accesso alle informazioni per i distributori e per gli Odi".

**IDENTITÀ DEGLI ORGANISMI DI ISPEZIONE (ODI)**

L'articolo 4 comma 1 di questa norma sottolinea la necessità di imparzialità e indipendenza degli organismi e il 4.1.2 dichiara che "l'organismo di ispezione deve essere responsabile per l'imparzialità delle proprie attività di ispezione e non deve permettere che pressioni di tipo commerciale, finanziario o di altro genere ne compromettano l'imparzialità".

Attualmente sono operativi 32 Odi, ma già dal 2018 il mercato si prospetta in calo perché il ciclo di installazioni massive dei convertitori di volume si è esaurito nel 2014. Secondo Galletto bisogna mantenere un equilibrio della domanda, gestendo il picco di verifiche previsto nel 2019.



Questa soluzione comporta la perdita di alcuni mesi di validità delle verificazioni del 2019 ma consente il mantenimento del personale, e il mantenimento della continuità del servizio. Un bilancio tutto sommato positivo.

**LA PROPOSTA RIMIFLU**

Rimflu si propone come partner di valore grazie al laboratorio dove può effettuare verificazioni periodiche su tutti i tipi di contatori con un diametro fino al 6 pollici (DN400) e con portata massima fino a 6.500m<sup>3</sup>/h; in previsione dell'entrata in vigore il DM 93, ha iniziato a effettuare le prime verificazioni sui contatori NAZ e CEE e investito 100mila euro in un rilevatore di misure elettronico plc, in master meters e in altra strumentazione metrologica avanzata.

Dal 2017 Rimiflu si avvantaggia della partecipazione al suo capitale di Solutions 30, leader europeo nella fornitura di servizi e nell'installazione di contatori gas ed elettrici. In Francia, per esempio, Solutions 30 è attiva nelle commesse per la sostituzione di 7 milioni di contatori elettrici Linky ai quali si aggiungono i 5,5 milioni di contatori Gazpar.

Giovanni Ragusa, direttore operations di Solutions 30 Italia sottolinea l'importanza della formazione e dell'adozione di processi certificati "L'integrazione di componenti digitali nei sistemi fisici rappresenta una sfida e una rilevante opportunità per le aziende che hanno saputo aggiornarsi e formare i propri tecnici per affrontare le sfide tecnologiche. Solutions 30 fornisce in maniera continuativa una valida protezione dai rischi di diversa natura e gravità garantendo la qualità dei processi attraverso la certificazione ISO 9001, la continuità di servizio con l'ISO 22301 e la protezione dei dati con l'ISO 27001, il rispetto dei limiti di impatto ambientale con ISO 14001, la salute e la sicurezza sul lavoro con BS OHSAS 18000".